



Buchstart
Né pour lire
Nati per leggere
Naschì per leger

Nati per leggere, una proposta di Bibliomedia Svizzera italiana e Istituto svizzero Media e Ragazzi
www.bibliomedia.ch/it - www.tigri.ch - www.natiperleggere.ch

Dal borbottio alla lettura

(da: *Prova con una storia* (pag. 124-125) di Anna Oliverio Ferraris, Fabbri Editori, 2006 – pubblicato per gentile concessione dell'autrice e della casa editrice)

Sentir leggere i genitori crea curiosità, piacere e induce imitazione. Quando incomincerà a leggere, vostro figlio vorrà farlo a voce alta, come avete fatto voi, senza inibizioni. Leggere ad alta voce prima di passare alla lettura silenziosa è un ottimo esercizio: una tappa significativa che può essere vissuta bene oppure male. I bambini possono “leggere” per il proprio piacere fin dall’età di due anni. Può sembrare un’esagerazione, ma non lo è. Iniziano col voltare le pagine e guardare alle figure, poi borbottano usando parole che avete usato voi nel leggergli le favole. Evitate di far loro notare che stanno “sbagliando”, che le parole scritte nel libro sono diverse, gli toglierete il piacere di fare come i “grandi”. Questi borbottii non vanno sottovalutati: sono il primo stadio della lettura, così come gli scarabocchi sono il primo stadio del disegno e della scrittura.

In base ai nostri schemi mentali, potremmo essere tentati di assimilare l’inizio della lettura con il riconoscimento di singoli suoni e delle singole lettere. Nulla di più sbagliato! Quei borbottii indicano che i bambini hanno colto il meccanismo che è alla base della lettura: collegano i segni della scrittura con le parole e le figure. La voglia di leggere nasce in questa fase, anche se occorrerà ancora del tempo prima che possano comprendere ciò che leggono.